

# Catanzaro

Interrogatorio di garanzia per l'amministratore di fatto dell'Istituto di vigilanza

## L'imprenditore arrestato per bancarotta si avvale della facoltà di non rispondere

Figorilli ha scelto di restare in silenzio prima di conoscere tutti gli atti

Gaetano Mazzuca

Si è avvalso della facoltà di non rispondere l'imprenditore Natale Figorilli, 45 anni, di Catanzaro, destinatario di una misura cautelare agli arresti domiciliari vergata dal gip Daniela Gilda Romano su richiesta del sostituto procuratore Stefania Caldarelli, con contestuale divieto di esercitare attività di impresa e di ricoprire cariche sociali in imprese e persone giuridiche per la durata di un anno. Accompagnato dagli avvocati Salvatore Staiano e Antonio Lomonaco, l'indagato ha scelto di non rispondere alle domande del gip in attesa di conoscere tutti gli atti dell'inchiesta che lo ha coinvolto. La difesa si è anche riservata di depositare documentazione. L'imprenditore deve rispondere delle accuse di bancarotta fraudolenta, patrimoniale, documentale e preferenziale, impiego di danaro, beni o utilità di provenienza illecita, indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato. Secondo le ipotesi di accusa, Figorilli, all'epoca dei fatti amministratore di fatto dell'Istituto di vigilanza diurna e notturna Figorilli Srl, dichiarata fallita dal Tribunale di Catanzaro nel corso del 2019, con un passivo ammesso di oltre 47 milioni di euro, avrebbe posto in essere condotte di distrazione e dissipazione dei beni della società per oltre 3,5 milioni di euro, di falsificazione dei libri e delle altre scritture contabili, con conseguente ingiusto profitto e danno per i creditori, in modo da non rendere possibile la ri-



Palazzo di giustizia Il Tribunale intitolato a Francesco Ferlino, magistrato ucciso dai clan

costruzione del movimento degli affari. E sempre secondo le ipotesi accusatorie l'imprenditore di Catanzaro, in relazione ai reati fiscali, (infedele dichiarazione dei redditi per gli anni di imposta 2016 e 2017 e omessa dichiarazione per il 2018) avrebbe evaso le imposte sui redditi per circa 1,5 milioni di euro, "reo" di autoriciclaggio attraverso il reinvestimento dei proventi illeciti in attività economiche correlate alla commercializzazione di orologi e beni preziosi di lusso. Gli investigatori delle Fiamme Gialle hanno ricostruito che in tre anni con circa 400 operazioni oltre 3 milioni e mezzo di euro sarebbero passati dai conti dell'azienda a quelli

personali dell'imprenditore catanzarese. A condannare l'azienda e i suoi dipendenti sarebbero stati, secondo l'accusa, anche i continui prelievi, circa uno ogni tre giorni, effettuati dalle casse dell'istituto di vigilanza dal titolare. Fino a trentamila euro per volta che «arricchiscono Figorilli, soggetto nel cui patrimonio sono confluite auto e barche di lusso, e impoveriscono la società con dipendenti non pagati e tasse mai versate allo Stato». A segnalare anomalie nei conti della società era stato, già nel marzo del 2019, il revisore unico nominato dal Tribunale. Nella sua relazione dell'epoca aveva evidenziato come i titolari dell'istituto gli avevano reso

impossibili le attività di controllo e vigilanza «omettendo ogni informazione dovuta» e finanche impedendogli «l'accesso nei locali della sede e la visione dei documenti fiscali e contabili». Per il gip che ha firmato l'arresto non ci sono dubbi «è stato il sistematico spostamento di capitali, il sistematico mancato pagamento dei tributi e dei salari che ha accompagnato l'azienda sul lastrico». Insomma mentre l'istituto di vigilanza registrava debiti per quasi 50 milioni di euro, Figorilli «sosteneva un tenore di vita lussuoso» a discapito dei creditori della società, rimasti insoddisfatti delle loro legittime pretese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Processo d'Appello per l'inchiesta Pneus

## Estorsioni alle imprese Condanne ridotte

Rideterminate le pene per Gennaro Felicetta e Danilo Vitellio

Pene ridotte per due imputati coinvolti nell'inchiesta Pneus che ha ricostruito una serie di estorsioni alle imprese del Catanzarese. In particolare la Corte d'Appello (presidente Alessandro Bravin e a latere Maria Rosaria Di Girolamo e Assunta Maiore) hanno rideterminato la pena per Gennaro Felicetta e Danilo Vitellio. Il primo è stato condannato a 7 anni, 10 mesi e 20 giorni oltre a 3.533 euro di multa (in primo grado gli erano stati inflitti 11 anni di reclusione e 10mila euro di multa). Vitellio invece a 6 anni, 11 mesi e 10 giorni oltre a 2.533 euro di multa (in primo grado era stato condannato a 9 anni, 4 mesi e 9mila euro di multa). La difesa era rappresentata dagli avvocati Salvatore Staiano e Antonio Lomonaco. In primo grado nel processo con rito abbreviato altri tre indagati erano stati assolti dal gup e la Procura non aveva presentato appello nei loro confronti.

L'operazione Pneus è scattata nel giugno 2021, all'esito delle indagini condotte dai carabinieri del Nucleo investigativo di Catanzaro e della Compagnia di Girifalco, coordinati dalla Dda, a seguito di una serie di atti intimidatori posti in essere da febbraio a dicembre settembre 2020, tra Amaroni, Borgia, Squillace, nei confronti di imprese impegnate nell'esecuzione

di lavori stradali e nella posa di cavi elettrici, nonché esercenti locali di attività commerciali. L'operazione Pneus svelò il soffocante sistema estorsivo messo in piedi dai referenti della cosca Bruno di Valleflorita. Secondo l'inchiesta della Dda, la percentuale che gli imprenditori dovevano pagare per assicurarsi la cosiddetta "tranquillità ambientale" era del 5% sull'importo complessivo dell'appalto ottenuto. Per piegare la volontà degli imprenditori e costringerli a pagare il "pizzo", il sistema adoperato era quello di alternare minacce e intimidazioni fino a quando la vittima non si fosse rassegnata a soddisfare le pressanti richieste estorsive della cosca. Dalle investigazioni emerse, fra le altre cose, l'interesse della cosca di Valleflorita per i lavori in corso a Borgia per il potenziamento della linea elettrica.

ga.ma

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Palazzo Blasco L'edificio che ospita le aule della Corte d'Appello

Sarà realizzato un campo multidisciplinare per calcio e basket

## Affidati i lavori per riqualificare Parco Genziana

Il consigliere Capellupo: era diventato un simbolo di incuria e degrado

Sonostati formalmente aggiudicati alla "Edilservice srl" con sede a Catanzaro i lavori di manutenzione straordinaria di Parco Genziana. La ditta aggiudicataria si è resa disponibile a eseguire i lavori per un importo al netto del ribasso del 5% di 42.008,13 euro oltre 884,38 euro per costi della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre Iva al 22%. Il progetto dell'intervento era stato approvato dalla giunta Fiorita a ottobre scorso per restituire l'area a una piena fruibilità, dopo un lungo periodo di sostanziale abbandono. Dell'intervento beneficeranno gli



Com'era Lo stato di abbandono del Parco Genziana

sportivi e i più giovani, grazie alla riqualificazione del campo di gioco multidisciplinare con calcio e basket. Ma l'attenzione è stata rivolta anche ai cittadini più anziani che potranno godere di uno spazio per il tempo libero dignitoso e ben attrezzato con tavoli multifunzione e sedute. Il consigliere comunale Vincenzo Capellupo che nei mesi scorsi, insieme con il sindaco Fiorita, aveva incontrato in un'assemblea pubblica i cittadini del quartiere e ha seguito l'iter della pratica, ha espresso "apprezzamento" per la sollecitudine con cui si è mossa l'amministrazione. «Parco Genziana - ha detto - era una sorta di monumento alla sciatteria, oltre che un'offesa ai cittadini. Aveva finito per degradarsi nell'indifferenza generale e nonostante la

sua indiscutibile funzione sociale; tutto ciò a riprova che spesso le cose si fanno giuste per darsi un po' di visibilità e senza considerare che i luoghi di aggregazione hanno bisogno di cura continua perché rappresentano uno dei pilastri per una buona qualità della vita. La manutenzione straordinaria dell'area - ha aggiunto Capellupo - rappresenta un primo passo con la possibilità di reperire ulteriori economie che consentano di implementare gli spazi con ulteriori attrezzature, tra le quali un gazebo, e di individuare progetti di amministrazione condivisa per la cura di questo spazio pubblico. Mi preme, infine, ringraziare il sindaco, l'assessore Scalise, i dirigenti, Fusto e Laganà. Un grazie anche, tra gli altri, al consigliere Antonio Corsi».

L'annuncio dell'assessore Pino

## Il nuoto per integrare le persone con disabilità

Le attività si svolgeranno nelle piscine di Giovino e di Pontepiccolo

Proseguirà anche nel 2024 il servizio di avviamento allo sport "Nuoto in piscina" finalizzato al recupero psicofisico e all'integrazione delle persone con disabilità. Lo rende noto l'assessore alle politiche sociali, Giuseppe Pino, nel ricordare che le attività saranno svolte nelle piscine di Pontepiccolo e di Giovino, entrambe gestite dall'A.S.D. Calabria Swim Race, nei periodi febbraio/luglio e settembre/dicembre 2024 sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Il servizio è rivolto ad un numero di 20 utenti, per un massimo di otto lezioni mensili e si articolerà nelle tipologie corso di nuoto con rapporto 1/1 e attività in gruppi, composti anche da soggetti normo-

dotati, nei casi di disabilità lieve o moderata.

Possono presentare richiesta d'accesso al servizio i cittadini residenti nel Comune di Catanzaro, di età compresa tra i 3 ai 55 anni, e in possesso del riconoscimento dello stato di disabilità ai sensi degli articoli 3 e 4 della Legge n. 104/92. La graduatoria dei beneficiari, riportante anche la tipologia di servizio prescelta, verrà redatta tenendo conto del minore reddito ISEE e della data di presentazione della domanda in caso di parità di reddito. Le domande dovranno essere inviate entro venti giorni dall'odierna pubblicazione dell'avviso sul sito del Comune utilizzando il modello scaricabile all'indirizzo <https://www.comune.catanzaro.it/bando/avviso-pubblico-servizio-avviamento-alo-sport-nuoto-in-piscina-per-persone-con-disabilita/>



Tutti in acqua L'interno della piscina comunale di Pontepiccolo

### agenda

#### Farmacie

##### DI TURNO

**IOPPOLO**  
Via Campanella - Tel. 0961772832

**SANTAMARIA CENTRO**  
Via Zaratotti - Tel. 0961748952

**PITARO**  
Viale Magna Graecia 268 D  
Tel. 0961780819

##### NOTTURNE

**STADIO**  
Viale Pio X, 88 - Tel. 0961726016

**COLACE**  
Viale Crotona - Tel. 096131464

##### GUARDIE MEDICHE

Dalle ore 14 del sabato  
alle ore 8 del lunedì successivo

**CATANZARO I (Centro e Nord)**  
Via Tommaso Campanella, 128  
Tel. 0961773413

**CATANZARO II**  
(Sud - Sala e S. Maria)  
Tel. 096163146

**CATANZARO LIDO**  
Viale Crotona  
Tel. 0961737562

**ALBI** - Viale Trieste - Tel. 0961923075

**AMARONI** - Tel. 0961913157

**BADOLATO** - Tel. 096785010

**BELCASTRO** - Tel. 0961932116

**BORGIA** - Tel. 0961951318

**BOTRICELLO** - Tel. 0961963069

**CARAFFA** - Tel. 0961953193

**CARDINALE** - Tel. 0967938217

**CHIARAVALLE** - Tel. 0967999416

**CICALA** - Tel. 096885061

**CROPANI** - Tel. 0961965309

**DAVOLI** - Tel. 0967533101

**GASPERINA** - Tel. 0961486101

**GIMIGLIANO** - Tel. 0961995015

**GIRIFALCO** - Tel. 0968747219

**GUARDAVALLE** - Tel. 096782024

**ISCA JONIO** - Tel. 096744168

**MIGLIERINA** - Tel. 0961993144

**MONTAURIO** - Tel. 0967486101

**MONTEPAONE** - Tel. 0967576391

**PALERMITI** - Tel. 0961917542

**PENTONE** - Tel. 0961925041

**PETRONÀ** - Tel. 0961933402

**SAN PIETRO A.** - Tel. 0961994050

**SAN SOSTENE** - Tel. 0967533101

**SANTA CATERINA J.** - Tel. 096784307

**SANT'ANDREA J.** - Tel. 096744168

**SAN VITO JONIO** - Tel. 096796194

**SATRIANO** - Tel. 0967543012

**SELLIA MARINA** - Tel. 0961964514

**SERSALE** - Tel. 0961931292

**SETTINGIANO** - Tel. 0961953193

**SIMERI CRICHI** - Tel. 0961481282

**SOVERATO** - Tel. 0967539406

**SQUILLACE** - Tel. 0961912052

**STALETTI** - Tel. 0961918012

**TAVERNA** - Tel. 0961927401

**TIRIOLO** - Tel. 0961992285

**VALLEFLORITA** - Tel. 0961919355

**ZAGARISE** - Tel. 0961937042

##### OSPEDALI

«Pugliese» e «Ciaccio» - centralino  
unico tel. 0961883111.

Servizio emergenza Suem - Tel. 118

##### CATANZARO SOCCORSO

Centrale operativa - Tel. 096132155

##### FILO DIRETTO PER L'INFANZIA

del Tribunale per la difesa dei diritti  
del minore - Tel. 0961727272